



**ALLEGATO 1.2 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA  
COMUNALE DI RIVAROLO C.SE N. 29 DEL 7/2/2007**



# CITTA' DI RIVAROLO CANAVESE

Provincia di Torino

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 del 7/02/2007

### OGGETTO:

**Localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione Torino-Nord. Determinazioni in merito.**

L'anno **duemilasette**, addì **sette**, del mese di **febbraio**, alle ore 17 e minuti 30, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vengono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTOT Fabrizio	Sindaco	X	
NAVONE Renato	Vice Sindaco	X	
ZUCCO CHINA' Martino	Assessore	X	
RAIMONDO Aldo	Assessore	X	
FRANCISCO Piergiulio	Assessore	X	
DE GREGORIO Vitaliano (Nino)	Assessore	X	
SAPORITO Pietro Michele	Assessore	X	
<b>Totale</b>		<b>7</b>	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Antonino dr. BATTAGLIA**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 29 del 07.02.2007

**OGGETTO: "Localizzazione dell'impianto di termovalorizzazione Torino-Nord.  
Determinazioni in merito".**

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- La Provincia di Torino ha approvato, nel novembre del 2006, il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (D.G.P. n. 367482 del 28/11/2006).
- In tale documento la Provincia, in un quadro di emergenza "reale" che vede tutte le discariche in esercizio esaurirsi tra il 2007 e il 2010, propone alle istituzioni (ATO-R, Consorzi di Bacino e Comuni) inderogabili politiche ed azioni per:
  - **migliorare la raccolta differenziata**: la Provincia di Torino per effetto della politica nell'ultimo biennio ha ottenuto la migliore performance in Italia di Raccolta Differenziata (RD) tra le province metropolitane superando al 31/12/06 il 40,2% di Raccolta Differenziata, previsto dal PPGR 2006; occorre continuare ad investire per arrivare al 2011 a superare il 50% migliorando i risultati quantitativi e qualitativi (scarti) e rendendola più efficace ed economica;
  - **realizzare gli impianti necessari** (impianti di trattamento dell'organico, discariche nel transitorio (2009-2011), i due termovalorizzatori), **rendendoli operativi con le migliori garanzie ambientali e al minor costo possibile per i cittadini.**
- La necessità complessiva di smaltimento finale al 2011 di rifiuti residui alla Raccolta Differenziata è quantificata in **675.000 tonnellate/anno** suddivisa su due impianti di termovalorizzazione ed una discarica di servizio:
  1. un impianto di termovalorizzazione della zona Sud da attivare nel 2010 della potenzialità di 421.000 t/anno;
  2. un ulteriore impianto da localizzare nell'area geografica Nord della potenzialità di 274.000 t/anno;
  3. una discarica di servizio per i residui di combustione.
- La capacità di trattamento complessiva annua dell'impianto della Zona Nord risulta pertanto pari a **274.000 tonnellate**, ripartite tra rifiuti residui da raccolta differenziata (110.671 tonnellate), fanghi (75.000 tonnellate) e rifiuti speciali assimilabili (88.329 tonnellate).

### CONSIDERATO CHE:

- Il bacino di riferimento per l'impianto di trattamento termico della Zona Nord è costituito dai Consorzi di BACINO n.16, BACINO n.17/A - CISA, BACINO n.17/B-C-D - CCA
- Nel protocollo d'intesa, recepito con deliberazione 23 dicembre 2003 n. 1934-334591, veniva prevista nel Comune di Montanaro (Bacino 16) la realizzazione della discarica per i residui degli impianti di termovalorizzazione e nel successivo protocollo d'intesa, approvato con DGP 320-265874 del 5/10/2004, tra la Provincia di Torino e i Consorzi di bacino, l'Amministrazione Provinciale "si impegnavano ad individuare la localizzazione del 2° impianto di trattamento termico dei rifiuti garantendo che nello stesso bacino non venisse collocato più di un impianto complesso (discarica di scarti e sovralli o secondo impianto)."

Sulla base di tale impegno assunto dalla Provincia, il Bacino 16 viene escluso dall'analisi ambientale e territoriale finalizzata all'individuazione della localizzazione più idonea per l'impianto di trattamento termico ed i siti potenzialmente idonei vengono selezionati esclusivamente nel territorio dei bacini CISA (17/A- Ciriè e Valli di Lanzo) - e CCA (17B/D- Area C. Mon. Canavese/Rivarolo e 17C- Area Eporediese).

#### CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- Nella Provincia di Torino in data 5 ottobre 2005 si è costituito il Consorzio "Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti", ai sensi dall'art. 12 della L.R. 24/02.
- L'ATO è stata costituita sulla base di un modello di convenzione istitutiva adatto per le funzioni ad essa attribuite dalla Legge Regionale n. 24/2002, che le riserva il governo e il coordinamento dei servizi connessi alla realizzazione e gestione degli impianti.  
Gli obiettivi generali dell'ATO Torinese, in attuazione della legge regionale 24/2002, possono essere così sintetizzati:
  1. avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più perfezionate a disposizione con costi e tariffe regolate;
  2. realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);
  3. permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità);
- Il programma operativo approvato all'unanimità dall'Assemblea il 10/10/2006 prevede tra le attività urgenti ed inderogabili: *"elaborare e approvare gli studi di localizzazione (micro-localizzazione) degli impianti di smaltimento previsti nel PPGR (ricependo gli indirizzi e le indicazioni dimensionali contenuti nel PRGR in merito a: localizzazione degli impianti; prescrizioni territoriali ed ambientali relative alla localizzazione; misure di compensazione)"*.

**VISTO CHE l'Amministrazione Comunale di Rivarolo Canavese sta valutando di inserire nella Pianificazione Urbanistica Comunale una nuova area industriale nella zona Sud del Comune connessa alle infrastrutture viarie in corso di potenziamento, messa in sicurezza e nuova realizzazione ;**

**DATO ATTO** che non vengono acquisiti agli atti i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in quanto trattasi di atto deliberativo di mero indirizzo politico;

Con voti unanimi favorevoli espressi dai presenti nelle forme di legge:

#### DELIBERA

1. Di proporre alla valutazione dell'Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti, tra le possibili alternative di localizzazione del secondo impianto, le aree a ridosso della c.d. "Strada delle Barre Rosse" fino al confine con il Comune di Lombardore e Oglianico.
2. Di dare atto che l'ATO-R effettuerà una analisi atta all'individuazione del possibile sito che risponda ai requisiti di localizzazione previsti nel Programma Provinciale, attraverso un lavoro di approfondimento condotto dai tecnici.
3. Di segnalare, sin da ora, l'Azienda Servizi Ambiente (ASA) di Castellamonte come supporto tecnico dell'Amministrazione Comunale di Rivarolo Canavese nella fase

interlocutoria con l'ATO-R. e come soggetto attuatore vista l'esperienza specifica nel settore energetico.

4. **Di trasmettere** la presente deliberazione all'ATO-R per il seguito di propria competenza.

Successivamente con separata votazione resa in forma palese ed alla unanimità:

### **D E L I B E R A**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

**COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE**

**SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE**

**DEL 07.02.2007**

**OGGETTO:** "LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE TORINO-NORD. DETERMINAZIONI IN MERITO"

**ATTO DI MERO**  
**INDIRIZZO POLITICO**

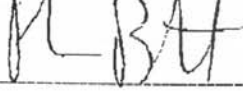
Li 07 Febbraio 2007



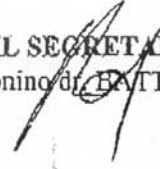
Il Segretario Generale  
(Battaglia dr Antonino)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
(BERTOT Fabrizio)



IL SEGRETARIO  
(Antonino dr. BATTAGLIA)



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art.124 D.Lgs.267/00)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, un estratto del quale verrà affisso in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000).

Rivarolo C.se 9 FEB 2007



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Antonino dr. BATTAGLIA)



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

ESECUTIVA IL 7 FEB 2007

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva

La presente deliberazione è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Antonino dr. BATTAGLIA)

